

Articolo del 12/08/2014 - Pagina n° 1

CESENA

Occhi puntati sulla cavallina albina: sfilerà all'ippodromo del Savio

Commenti

La puledrina albina, star all'ippodromo di Cesena

Cesena, 8 agosto 2014 - **La prima e unica cavallina albina** nata in Italia (FOTO) e forse in Europa scenderà in pista martedì prossimo all'**ippodromo Savio** di Cesena. **Ma non sarà una vera e propria corsa, vista l'età, ma solo una 'passerella'**, appositamente organizzata per la felicità di bambini e appassionati.

Nata qualche giorno prima di Pasqua di quest'anno, nelle scuderie dell'**allevamento di Sergio Carfagna** ad Assisi, da 'mamma' Melodiass, fattrice con ottimi trascorsi sulle piste di trotto, e da Gruccione Jet, "la puledra - spiega Maurizio Silvestrelli, direttore del centro di studio del cavallo sportivo, presso la facoltà di medicina veterinaria dell'Università di Perugia - è il primo caso di mantello bianco riscontrato nel trottatore italiano e forse va bene al di là anche dei confini nazionali".

"Pur essendo nati puledri bianchi in altre razze ed essendo noti alcuni geni responsabili di tale evento - aggiunge Silvestrelli - il centro di studio del cavallo sportivo del dipartimento di medicina veterinaria di Perugia sta indagando sulle possibili mutazioni responsabili di tale mantello, testando i geni già conosciuti e predisponendo ulteriori valutazioni nel caso questi non fossero responsabili del caso presentato nel trottatore. Se questi ulteriori approfondimenti di laboratorio dovessero confermare la straordinarietà di **un evento rarissimo quasi unico** ed andare ancora oltre dove i confini della scienza e genetica non sono ancora arrivati, la cavallina albina potrebbe davvero rappresentare una vera e propria scoperta a livello mondiale".

Ma la cavallina riserva anche altre sorprese, a partire dal suo nome. Oggi è tenuto gelosamente segreto, ma sarà reso noto alla fine del libro-intervista che Giorgio Galvani e Marco Vinicio Guasticchi gli hanno dedicato dal titolo: 'La scuderia dei miracoli' che verrà presentato ufficialmente lunedì 8 settembre ad Assisi. "È una storia straordinaria, inedita di alto valore scientifico - hanno dichiarato gli autori del libro Marco Vinicio Guasticchi e Giorgio Galvani - che entra a pieno titolo nel quotidiano di una regione come l'Umbria fatta di personaggi veri che in silenzio senza troppo clamore lavorano e contribuiscono a raggiungere obiettivi che tutti ci invidiano".